



**Città Metropolitana di Roma Capitale**

Ufficio Centrale 04 Servizio 02

**Stazione Unica Appaltante. Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture.**

**e-mail: [gare.viabilita@cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:gare.viabilita@cittametropolitanaroma.gov.it)**

**Proposta n. 99905321  
del 06/12/2019**

**RIFERIMENTI CONTABILI**

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile del Procedimento  
dott. Valerio De Nardo

**Determinazione firmata digitalmente da :**

- Il Dirigente Servizio 02 Ufficio Centrale 04  
quale centro di responsabilita'  
in data 06/12/2019

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**R.U. 4966 del 06/12/2019**

**Oggetto: Stazione Unica Appaltante - Procedura telematica aperta per l'affidamento in concessione - per conto del Comune di Montelibretti (RM) - del servizio di asilo nido comunale (a. s. 2019 - 2022) - PA VCS 27/19/SUA - CIG: 8024760172 - Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente piu' vantaggiosa - Nomina commissione giudicatrice**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 02 Ufficio Centrale UCE04**

**Dott. DE NARDO Valerio**

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal responsabile del procedimento dott. Valerio De Nardo;

Visto l'art. 1, commi 16 e 44, lett. C), della legge 7 aprile 2014 n. 56 secondo cui "d'intesa con i comuni interessati la città metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio di contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive";

visto l'art. 37, comma 7, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale "le centrali di committenza possono: a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori";

visto, altresì, l'art. 37, comma 9, del medesimo decreto legislativo n. 50/2016, secondo cui "la stazione appaltante, nell'ambito delle procedure gestite dalla centrale di committenza di cui fa parte, è responsabile del rispetto del presente codice per le attività ad essa direttamente imputabili";

rilevato che – come stabilito dall'art. 31, comma 14, d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – "le centrali di committenza e le aggregazioni di stazioni appaltanti designano un RUP per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente";

atteso che con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 2 del 14.1.2014 è stata approvata la convenzione per la costituzione della Stazione Unica Appaltante tra la Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma Capitale) e gli Enti aderenti per l'esercizio associato delle procedure di gara di appalto;

che in data 15.1.2014 la convenzione predetta è stata sottoscritta dal Prefetto di Roma, dal Commissario Straordinario della Provincia di Roma e dai rappresentanti dei primi comuni aderenti;

che con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 235 del 13.6.2014 è stato stabilito di approvare il Regolamento interno della Stazione Unica Appaltante unitamente ad alcune modifiche ed integrazioni alla convenzione di cui trattasi;

che giusta l'art. 1 della convenzione predetta la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma Capitale) - ai sensi dell'art. 1, comma 44, della legge 7 aprile 2014, n. 56 - svolge procedure di gara di appalto di lavori, servizi e forniture per i soggetti sottoscrittori della Convenzione medesima ricadenti nel territorio provinciale;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 64 del 29/12/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano per la disciplina della Stazione Unica Appaltante/Soggetto Aggregatore e del relativo Regolamento attuativo, in sostituzione dei precedenti testi, approvati con deliberazioni C.S. n. 2 del 14.01.2014 e n. 235 del 13.06.2014;

rilevato che la anzidetta Convenzione è stata sottoscritta per adesione dal Comune di Montelibretti (RM);

che con Determinazione Dirigenziale R.G. n. 73 del 22/07/2019 del Comune di Montelibretti, è stato autorizzato, per l'affidamento del servizio indicato in epigrafe, l'esperimento di una procedura

telematica aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione indicati nei documenti di gara in applicazione del metodo aggregativo-compensatore, secondo quanto stabilito dal disciplinare di gara;

che la presente gara è stata registrata presso il SIMOG e le è stato attribuito il CIG seguente: 8024760172;

che sono state adottate le misure di pubblicità previste dall'art. 36, comma 9 del D.Lgs. n.50/2016 e del D.M. delle Infrastrutture e dei trasporti del 02/12/2016, ed in particolare che il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – V serie speciale – contratti pubblici n. 111 del 20/09/2019, sul sito informatico del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico dell'Osservatorio, per estratto su un quotidiano a tiratura nazionale ed un quotidiano a tiratura locale, sul profilo del committente Comune di Montelibretti e su quello della Città Metropolitana di Roma Capitale nonché sul Portale gare della Città Metropolitana di Roma Capitale - Link al Portale: <http://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale/>;

che pertanto è stata indetta la gara di cui trattasi;

che nel termine perentorio di scadenza indicato nel bando di gara per la ricezione delle offerte ("entro e non oltre le ore 09.00 del giorno 30 ottobre 2019"), sono pervenute sulla piattaforma telematica "Portale gare della Città Metropolitana di Roma", con l'assunzione delle modalità stabilite nel Disciplinare di gara e secondo i requisiti di sistema della citata piattaforma, n. 3 (tre) offerte telematiche;

- che nelle date del 30 ottobre e del 6 novembre 2019 hanno avuto luogo rispettivamente la seduta pubblica telematica di preselezione, finalizzata alla verifica della documentazione amministrativa presentata, nei tempi e modalità previsti dagli atti di gara, da ciascuna impresa partecipante rispetto a quanto disposto dal Bando di gara e dal Disciplinare e quella di definizione dei soccorsi istruttori disposti ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016;

considerata la necessità di nominare - ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. - una commissione giudicatrice per la succitata procedura;

viste le linee guida della Città Metropolitana di Roma Capitale per la nomina della commissione giudicatrice nelle gare relative all'affidamento di appalti/concessioni di lavori, servizi e forniture da aggiudicare, in qualità di Stazione Unica Appaltante - Soggetto Aggregatore, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

visto, in particolare, l'art. 3, comma 1, delle summenzionate linee guida, ai sensi del quale "I componenti della commissione sono individuati dal Dirigente della Stazione Unica Appaltante – SUA /Soggetto Aggregatore - SA nel rispetto del principio di rotazione mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati di cui all'art. 2, comma 2, dei quali sia precedentemente stata acquisita la disponibilità a ricoprire l'incarico, formata dal Dirigente della Stazione Unica Appaltante – SUA / Soggetto Aggregatore- SA, e costituita da un numero di nominativi doppio rispetto a quello dei componenti da nominare; laddove, in relazione alle specifiche competenze richieste con riferimento ad una singola gara, non risultasse la disponibilità di un numero di candidati doppio rispetto a quello dei componenti da nominare, si procede ugualmente mediante pubblico sorteggio, a meno che il numero dei candidati disponibili non sia pari o inferiore a quello dei componenti da nominare; in tale ipotesi il Dirigente della Stazione Unica Appaltante – SUA /

Soggetto Aggregatore - SA, provvede alla nomina della richiamata commissione, anche avvalendosi di professionalità esterne alla SA.";

che al fine di acquisire il nominativo del personale disponibile a ricoprire l'incarico di componente della commissione giudicatrice di cui trattasi, il Servizio Gare ha interpellato il Comune di Montelibretti e i competenti Servizi della Città Metropolitana di Roma Capitale;

preso atto che le disponibilità espresse dal Comune di Montelibretti e dai Servizi competenti sono in numero pari a quello dei componenti da nominare, sono stati individuati, quali componenti della commissione giudicatrice in questione, i sottoelencati candidati:

1) Presidente: Dott.ssa Antonelli Giuseppina, Segretario Comunale - Comune di Montelibretti (RM);

2) componente: Dott.ssa Agneni Maria Luisa, Responsabile di Settore - Comune di Fara in Sabina (RI);

3) componente: Dott.ssa Paola Carrozzi, Dipendente di Città Metropolitana di Roma Capitale;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

#### DETERMINA

1) di nominare la Commissione giudicatrice della procedura telematica aperta – espletata per conto del Comune di Montelibretti (RM) - per l'affidamento in concessione del servizio di asilo nido comunale – a.s. 2019-2022 - PA VCS27/19/SUA - CIG: 8024760172, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con la seguente composizione:

- Presidente: Dott.ssa Antonelli Giuseppina, Segretario Comunale - Comune di Montelibretti (RM);

- Componente: Dott.ssa Agneni Maria Luisa, Responsabile di Settore - Comune di Fara in Sabina (RI);

- Componente: Dott.ssa Paola Carrozzi, Dipendente di Città Metropolitana di Roma Capitale;

2) di stabilire che in sede di prima riunione della commissione di gara i componenti dovranno rendere apposita dichiarazione attestante l'insussistenza delle condizioni previste dall'art. 77, commi 5 e 6, del d.lgs. n. 50/2016, specificando altresì di non aver svolto, e che non svolgeranno nessun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo all'appalto di cui trattasi;

3) di dare atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile;

4) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente atto sul profilo del Committente.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott. DE NARDO Valerio**